AL SENATO

Università, fannulloni nel mirino

DI BENEDETTA P. PACELLI

Il decreto sull'università al primo traguardo. Dopo il via libera dalla commissione istruzione del senato il testo è passato ieri all'Aula per la votazione finale. Diverse le novità rispetto al testo uscito dal consiglio dei ministri lo scorso 7 novembre: gli emendamenti proposti dal relatore Giuseppe Valditara puntano a colpire in modo particolare i docenti fannulloni e introducono l'obbligo per gli atenei di rendere più trasparente l'uso delle risorse statali, evidenziando il livello raggiunto con la loro produzione scientifica dai docenti. Un giro di vite, quindi sui professori che, se non realizzeranno ricerche di qualità, non solo avranno una busta paga più leggera con il dimezzamento degli scatti biennali, ma verranno anche tagliati fuori dai bandi Prin e dalla partecipazione alle commissioni per i concorsi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.